



CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA – SEGRETERIA GENERALE



Mostre: Il edizione di 'Artisti in divisa' in sede Consap a Roma dal 22 al 26 novembre

**Roma, 17 nov. (Adnkronos)
(Stg/Adnkronos)**

“La Confederazione Sindacale Autonoma di Polizia vuole esaltare le doti del nostro personale di Polizia come un valore aggiunto allo spirito di servizio”. Con queste parole, il segretario generale nazionale del sindacato di polizia Consap, Cesario Bortone, ha presentato la II edizione della mostra ‘Artisti in divisa’, che si terrà dal 22 al 26 novembre presso la sala riunioni della sede nazionale della Consap, in via nazionale 214 a Roma.

La prima edizione, tenutasi prima del lockdown, ha visto la partecipazione, fra gli altri, dell'ex capo della polizia Franco Gabrielli e dell'allora questore di Roma Carmine Esposito. La rassegna ospiterà i dipinti dell'assistente capo coordinatore Umberto Bizzarro, dal '91 in Polizia, in servizio presso la questura di Napoli, che esprime la sua sensibilità artistica e l'innato talento sia nella musica che nella pittura, ed i suoi lavori sono molto apprezzati negli ambienti artistici.

“La passione per l'arte, che alberga in molti delle donne e degli uomini della Polizia di Stato, è da considerare un valore aggiunto che esalta il pregio del bello – ha scritto il sindacato per presentare l'evento - in un lavoro in cui inevitabilmente ci si muove fra le devianze della società, un'arma in più da utilizzare per muoversi nel degrado, anche culturale, in cui si sviluppano fenomeni criminali e delinquenti che colleghe e colleghi sono chiamati a prevenire e combattere”.

“La Consap -ha aggiunto Bortone- con queste iniziative di alto valore artistico, intende proporre al pubblico un volto diverso dell'essere poliziotto, non a caso i protagonisti sono colleghi prettamente operativi. Con un poliziotto di un distretto di Roma Vescovio nella prima edizione e ora un suo collega della questura di Napoli, la Consap li propone alla stessa amministrazione della Pubblica Sicurezza, i cui vertici hanno così la possibilità di riconoscere e valorizzare le qualità di donne ed uomini della Polizia di Stato, anche al di fuori dei compiti istituzionali”.